

mente adempito, dopo aver consegnato le chiavi della casa stessa, che per alcuni giorni si è tenuta chiusa e custodita. Quanto poi agl'individui che formavano la sua compagnia, non fu ommessa diligenza per conoscere la condizione, il carattere e le particolari ispezioni di ogni uno, per le quali indagini venendo a rilevare i principali autori, e sopra gli altri maggiormente impegnati nella sussistenza della medesima, e nel procurare l'aggregazione di nuovi soci, il marchese Sessa e Carlo Konich, (*König* ?) ambedue di stato estero, si è voluto che questi fossero per sempre dalla Dominante sfrattati, affine di dare un esempio che incutendo timore producesse a tutti una costante alienazione da simili riprovate società. Nè qui si sono fermate le cure del Tribunale. Fece costituire alcuno de' soci ed esaminar altri che si sapevano istrutti, nè furono risparmiati mezzi per procurar maggiori fondate notizie, oltre quelle che già si avevano dalle carte asportate, tra le quali riflessibile sopra ogni altra essendo quella che portava il titolo di *regola contratta* divisa in dodici articoli, che conteneva le massime da loro professate, hanno SS. EE. voluto che sopra questa, sopra la formula del giuramento, e sopra il totale della materia versasse accreditato religioso teologo di sana dottrina, di virtù e di prudenza, affine principalmente di lasciare a' successori un utile documento per il quale avessero meglio a conoscere li sommi mali e pericoli di tali compagnie in linea di religione e di stato, e conseguentemente la necessità di una continuata attenzione per impedire qualunque osservabile secreta unione delle persone principali che erano a quella associate, e ogni tentativo diretto ad introdurne alcuna. Perfettamente esaurita in tutte le sue viste dall'egregio scrittore la commissione, produsse una molto erudita ed elaborata dissertazione, in cui trattando con